

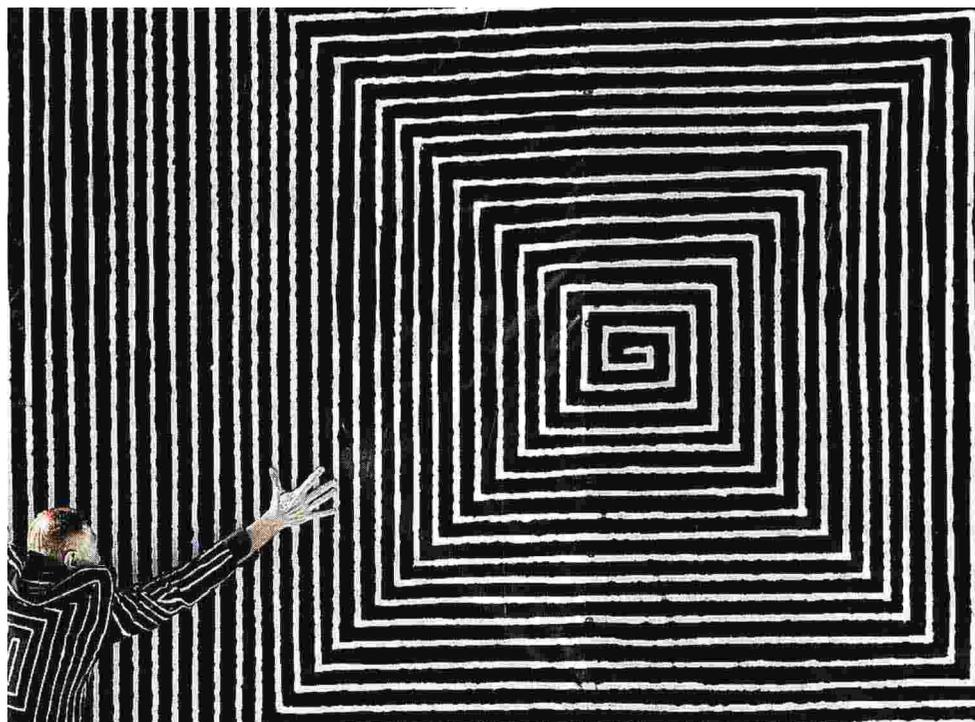
Teatro Il nuovo spettacolo della compagnia dei detenuti-attori e poi tappe nel territorio fino a Lajatico. Punzo: una visione di fiducia che emozionerà

Il riscatto degli uomini nella Fortezza di Volterra

La rappresentazione e l'evocazione della bellezza delle qualità intime dell'uomo che, conquistate, danno armonia e stabilità. È il fil rouge di *Naturae — La valle della Permanenza* lo spettacolo della **Compagnia della Fortezza** con la drammaturgia e la regia del fondatore Armando Punzo pronto a debuttare da domani al 17 luglio (ore 16) nella Fortezza Medicea/Carcere di Volterra.

La pièce che conclude l'immaginario percorso partito otto anni fa con *la Tempesta*, è l'ultimo capitolo di *Naturae* diretto sempre da Punzo che inserito come progetto speciale per Volterra Prima Città Toscana della Cultura 2022, offre la possibilità in questo mese di vedere la messa in scena anche di altri importanti lavori della **Compagnia della Fortezza** al di fuori del carcere. In luoghi simbolo del territorio come la Salina di Volterra, l'anfiteatro del Triangolo Verde di Peccioli, nel luogo dove c'era una delle più grandi discariche della Regione Toscana ora modello di rigenerazione e sostenibilità e il Teatro del Silenzio di Lajatico.

Si parte dunque da *Naturae — La valle della Permanenza*, «la rivelazione, la riscoperta in noi di qualità dimenticate, negate, sopresse — racconta Punzo — Frutto della controscrittura che si è generata in questi otto anni, come un filtrato luminoso che si opponeva alla mancanza di luce e speranza che avevamo riscontrato in noi e negli altri, quelle qualità hanno preso forma di entità simboliche concrete, stilizzazioni, che permettono al nostro protagonista, una volta ritrovato lo sguardo puro dell'innocenza rappresentato dal bambino, di stabilire una di-



versa relazione col mondo». In scena 60 attori pronti a raccontare questa visione di fiducia e riscatto dell'uomo. Saranno immersi in «un ambiente astratto che grazie ai costumi di scena e alla scenografia daranno uno spunto di riflessione più che raccontare una storia fine a sé stessa e daranno emozioni forti al pubblico, in uno scambio continuo». Dopo l'esibizione nella Fortezza che ha già registrato il sold out, il 24 luglio lo spettacolo sarà presentato in un evento site specific, nella grande fabbrica Salina Locatelli di Volterra (prenotazioni@compagniadellafortezza.org) stabilimento indu-

striale tuttora in funzione. Qui nel Padiglione Nervi si potrà anche ammirare un'installazione fotografica dedicata a *Naturae. La valle dell'Innocenza* — altro grande evento site specific della **Compagnia della Fortezza** che ha preso vita nella salina nell'agosto del 2020.

Ad arricchire il progetto il 21 luglio all'interno del Festi-

In arrivo

«Parteciperemo con la parte scenografica al concerto di Bocelli»

val 11 Lune di Peccioli, all'Anfiteatro del Triangolo Verde, è prevista la replica di *Beatitudo*, uno degli spettacoli cult della **Compagnia della Fortezza**. Ancora il 28 luglio la **Compagnia della Fortezza** arriva al Teatro del Silenzio di Lajatico. «Parteciperemo con la parte scenografica al concerto di Bocelli — spiega Punzo — ma la compagnia sarà presente anche con la mostra al Palazzo Comunale. Si intitola *Effimera*, e i protagonisti degli scatti sono i costumi e oggetti di scena di Emanuela Dall'Aglio, la nostra costumista storica».

Laura Antonini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo piano
L'immagine del progetto «*Naturae 2022*» per Volterra Prima Città Toscana della Cultura 2022 (Stefano Vaja)